

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

**Doc. IV**  
**n. 47**

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

**MARCO PEZZONI**

per il reato di cui agli articoli 595, primo e terzo comma, del codice penale  
e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47  
(diffamazione col mezzo della stampa)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 4 novembre 1992

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Roma, 4 novembre 1992

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

*Il Ministro*  
(F.to MARTELLI)

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Cremona, 8 ottobre 1992

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, dott. Giuseppe Giuffrida, chiede che a norma degli articoli 343, 344 codice procedura penale sia concessa l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Marco Pezzoni per il reato di diffamazione a mezzo stampa, per avere in concorso con Tartara Francesco, direttore del quotidiano «La Provincia», offeso la reputazione dell'Onorevole Renzo Zaffanella, già Sindaco di Cremona, pubblicando un articolo non sottoscritto ove si legge: «In

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tutti questi anni abbiamo ampiamente dimostrato che a livello amministrativo chiare erano e sono le responsabilità politiche primarie dell'ex sindaco Zaffanella sull'intera vicenda degli affari d'oro... Sin dall'inizio abbiamo scoperto che la Commissione fu usata come paravento e che le decisioni e le trattative con i privati con gli alloggi d'oro sono state fatte altrove... abbiamo firmato un esposto della Magistratura contro Zaffanella che tentava di confondere le acque coinvolgendo l'intero Consiglio comunale nelle responsabilità della vicenda... C'è chi come l'ex Sindaco Zaffanella ha la responsabilità di avere tratto in inganno più volte l'allora Consiglio comunale».

*Il Procuratore della Repubblica*  
(F.to Dott. G. GIUFFRIDA)